Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 79

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Mercoledì, 2 aprile 1952** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 79 DEL 2 APRILE 1952:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 15: **Compagnia fondiaria regionale - Ufficio speciale pel servizio delle obbligazioni della Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 25 febbraio 1952. — **Comune di Vernio (Firenze):** Obbligazioni sorteggiate il 13 gennaio 1952. — **Banco di Napoli - Sezione di credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate l'11 febbraio 1952. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate il 7 febbraio 1952. — **Società per azioni « Teatro del Genio », in Viterbo:** Obbligazioni sorteggiate l'8 marzo 1952. — **Compagnia fondiaria regionale - Ufficio speciale pel servizio delle obbligazioni della Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 3 marzo 1952. — **« SICI » Società Imprese Centro Italico, per azioni, in Roma:** Abbruciamento di obbligazioni. — **Città di Chiavari:** Estinzione anticipata del Prestito Civico per obbligazioni 1904, 1905, 1912. — **Società Nebiolo - Torino, per azioni:** Obbligazioni sorteggiate il 10 marzo 1952. — **Città di Domodossola:** Obbligazioni sorteggiate il 21 dicembre 1951. — **« R.A.C.A. Calzaturificio di Paullo » società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 marzo 1952. — **Comune di Santa Margherita Ligure (Genova):** Obbligazioni sorteggiate il 26 febbraio 1952. — **Società finanziamenti esteri « Sofines » in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 15 marzo 1952. — **Comune di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 14 marzo 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1952, n. 170.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Monache Francescane del SS.mo Sacramento, con sede nel comune di San Donà di Piave (Venezia).

N. 170. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Monache Francescane del SS.mo Sacramento, con sede nel comune di San Donà di Piave (Venezia) e lo stesso viene autorizzato ad accettare una donazione disposta in suo favore da Lucia Schiavinato, consistente in immobili, situati in San Donà di Piave, valutati L. 3.125.000.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 122. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1952, n. 171.

Autorizzazione all'« Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma, ad accettare una eredità.

N. 171. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'« Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare l'eredità disposta dal maggiore Alfredo Gaddi.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 119. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale di Stato per l'ottica e la meccanica di Milano ad istituire una scuola per il rilascio della licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di odontotecnico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 140 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la istanza in data 12 settembre 1951, n. 1311/22 c. I., del preside dell'Istituto tecnico industriale di Stato per l'ottica e la meccanica di Milano, tendente ad ottenere l'autorizzazione ad istituire una scuola per il rilascio della licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di odontotecnico;

Visti il regolamento della istituenda scuola, il programma d'insegnamento e le modalità di esame;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

L'Istituto tecnico industriale di Stato per l'ottica e la meccanica di Milano è autorizzato ad istituire una scuola per il rilascio della licenza di abilitazione allo esercizio dell'arte ausiliaria di odontotecnico con l'ordinamento previsto per le scuole di Stato e con i programmi d'insegnamento e con le modalità di esame annessi al presente decreto.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1952
Registro Presidenza n. 60, foglio n. 217. — FERRARI

Regolamento per la sezione per odontotecnici dell'Istituto professionale statale di Milano

Art. 1.

La sezione ha lo scopo di preparare personale idoneo ad esercitare l'arte dell'odontotecnico.

Art. 2.

Il corso di studio è di durata biennale, se diurno, quadriennale, se serale.

Art. 3.

Le materie di insegnamento sono:
- nozioni elementari di anatomia e fisiologia dei denti;
- chimica e fisica dei materiali non metallici adoperati in odontotecnica, metallurgia, con particolare riguardo a quella degli acciai ordinari ed inossidabili e degli altri metalli e delle leghe usati in odontotecnica;
- tecnologia per la costruzione dei vari elementi della protesi;
- odontotecnica;
- protesi maxillo facciale;
- arte della ceramica;
- merceologia ed industria del materiale per gli apparecchi di protesi;
- laboratorio di odontotecnica.

Art. 4.

Alla sezione possono accedere, senza esami di ammissione, i licenziati della scuola media e i licenziati della scuola secondaria di avviamento professionale di qualsiasi tipo.

Art. 5.

Al termine del corso gli alunni sostengono i relativi esami finali per il conseguimento della licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte sanitaria di odontotecnico a termini dell'articolo 99 e dell'art. 140 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 7 luglio 1934, n. 1265.

Art. 6.

La Commissione di esami è costituita dal direttore di sezione, dagli insegnanti dell'ultima classe, da un rappresentante dell'A.C.I.S.

La Commissione è presieduta dal preside dell'Istituto e, in caso di impedimento, dal direttore di sezione.

Art. 7.

Le tasse scolastiche sono quelle previste per le altre sezioni dell'Istituto professionale.

Art. 8.

Presso la sezione funziona un Comitato di consulenza tecnica composto dal preside dell'Istituto, dal direttore di sezione, dagli insegnanti di materie tecniche e da un rappresentante dell'Associazione medici-dentisti e da un rappresentante dell'Associazione odontotecnici.

Al predetto Comitato spetta studiare le particolari modalità secondo le quali devono essere svolti i programmi, stabilire l'opportuna concordanza tra i diversi insegnanti, determinare il modo di svolgimento delle esercitazioni pratiche, la loro gradualità e le variazioni che è opportuno effettuare, e seguire lo sviluppo del corso.

Visto, *il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO
E DI ESAME PER L'ARTE DELL'ODONTOTECNICO

1) *Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dei denti*:

Forma, volume, dimensioni dei singoli denti permanenti (incisivi, centrali e laterali, canini, primi e secondi premolari, primi, secondi e terzi premolari, rispettivamente superiori ed inferiori).

Reciproci rapporti di occlusione tra i denti dell'arcata superiore ed inferiore. Conoscenze elementari sulla dentizione decidua. Modellatura dei denti in gesso, cera, metalli, avorio, e legno duro.

Venti ore di lezioni teorico-pratiche per tutto l'anno scolastico.

2) *Chimica e fisica dei materiali non metallici adoperati in odontotecnica*:

Nozioni circa le proprietà chimiche e fisiche delle principali sostanze adoperate per la preparazione della protesi: gesso, cera, godiva, terre refrattarie, porcellane, resine, caucciù, ecc.

Lezioni teorico-pratiche: quindici esercitazioni pratiche due giorni per settimana durante l'intero anno scolastico.

3) *Metallurgia*:

Proprietà dei metalli colore, lucentezza, duttilità, malleabilità, punto di fusione, studio delle proprietà e degli usi in odontotecnica del piombo, dello stagno, del bismuto, dello zinco, del carbonio, del rame, del ferro, dell'alluminio, del mercurio, dell'oro, delle leghe ed amalgamo.

Due ore di lezioni settimanali teorico-pratiche; minimo trenta lezioni.

4) *Strumentario e macchinario per l'odontotecnica*:

Muffole, vulcanizzazioni, torni, trapani, presse idrauliche, presse per corone, macchine per fusioni, fionde articolari Gysi, di Wadsworth, di Villain, di Darcissac, di Schroder, registrazione degli articolatori.

5) *Tecnologia per la costruzione dei vari elementi della protesi*:

Vari tipi di corone artificiali. Impronte, modelli in gesso ed in metallo. Placche battute fuse. Differenti montaggi di denti. Grappe semplici, a cavaliere, rompiforze. Differenti tipi di dentiere complete. Dentiere, provvisorie e definitive. Proprietà chimiche e fisiche del caucciù (espansione, retrazione, modificazione del peso specifico). Confezione dei vari denti a perno (Longan, Richmond, Steinberg, Wieninger, ecc.). Corone metalliche smaltate. Tecnica per la confezione degli intarsi in metallo e dei vari tipi di lavoro a ponte.

Tre ore alla settimana: minimo quarantacinque lezioni, tirocinio pratico giornaliero.

Esame di ammissione dal primo al secondo anno.

L'esame verte sulle materie del programma del primo anno ed è teorico e prevalentemente pratico.

1) *Metallurgia degli acciai. Acciai inossidabili*:

(Vari tipi di acciai, loro proprietà e grado di fusione).

Dieci lezioni teorico-pratiche e due esercitazioni pratiche settimanali per l'intero anno scolastico.

2) *Ortodontotecnica*

(Archi di Angle, Case, Marchon, Lurie, De Coster, Quintero). Monoblocco ed apparecchi in vulcanite.

Dieci lezioni teoriche e due ore di esercitazioni pratiche settimanali per l'intero corso.

3) *Protesi maxillo-facciale*:

Apparecchi di C. Martin, di Kasson, di Gibson, di Martinier, di Cunning, di Goffre, di Grever, di Hauptmeyer, di Weisser, di Schroder.

4) *Arte della ceramica*:

Corone a giacca, ponti in porcellana, apparecchi a base di resine, intarsi in porcellana.

Dieci ore di lezioni teoriche dimostrative ed un giorno alla settimana di esercitazioni pratiche per l'intero anno scolastico.

5) *Merceologia ed industria del materiale per gli apparecchi di protesi*:

Dieci ore di lezioni teorico pratiche.

Esame teorico pratico per il conseguimento della licenza per l'esercizio dell'odontotecnica.

L'esame consta di tre prove pratiche; confezione di un apparecchio:

1) in materiale plastico;
2) in metallo;
3) in porcellana.

Visto, *il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

(1343)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 15 ottobre 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Pratillo Angelo fu Nicola e Lanna Rosa di Francesco coniugi, livellari al comune di Grazzanise, partita 1162, foglio di mappa 10, particella 82, per la superficie di ettari 0.65.21 e con l'imponibile di L. 45,65.

Il fondo confina: a nord, con l'alveo dell'Agnena Nuova; ad est, con il fondo di proprietà Foresta Felice fu Aniello; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Gravante Biagio fu Domenico ed altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 dicembre 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 36.000 (trentaseimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1952
Registro n. 4, foglio n. 266

(1405)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Vercelli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 26 novembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Vercelli per il triennio 1948-1950;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Vercelli, sino al 31 dicembre 1953, i signori:

Mino prof. Prospero, medico chirurgo;
Calissano prof. dott. Giovanni, medico chirurgo;
Ferri prof. Umberto, pediatra;
Gianasso avv. Claudio, esperto in materia amministrativa;
Provaglio prof. Luigi, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1952
Registro Presidenza n. 60, foglio n. 100. — FERRARI

(1278)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.

Sostituzione di due membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, concernente la costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto predetto, successivamente modificato con il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1949, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto,

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Giuseppe Del Vecchio, rappresentante del Ministero del tesoro, deceduto, e del prof. Giovanni Battista Belloni, rappresentante dei medici, dimissionario;

Viste le designazioni effettuate rispettivamente dall'Amministrazione e dalla organizzazione interessata;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie:

il dott. Ruggero Mastrangelo, rappresentante del Ministero del tesoro, in sostituzione del prof. Giuseppe Del Vecchio;

il prof. Pietro Bucalossi, rappresentante dei medici, in sostituzione del prof. Giovanni Battista Belloni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

RUBINACCI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 6, foglio n. 131. — LA MICELA

(1445)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1951.
Istituzione di una Agenzia consolare in Safi (Marocco).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Safi alle dipendenze del Consolato di Casablanca (Marocco).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1951

p. *Il Ministro*: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1952
Registro n. 30, foglio n. 353. — BARNABA

(1408)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1951.
Sostituzione di un consigliere di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 detto mese, registro n. 2 Tesoro, foglio n. 46, col quale si provvedeva alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato:

Considerato che a membro di detto Consiglio venne nominato, tra gli altri, su designazione della Ragioneria generale dello Stato, il dott. Alberto Di Majo, ispettore generale della Ragioneria generale medesima;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1951, in corso di registrazione alla Corte dei conti, col quale, a decorrere dal 1° dicembre 1951, il predetto dott. Di Majo cessa dalla carica di membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso:

Vista la lettera n. 41679 del 29 dicembre, con la quale la Ragioneria generale dello Stato designa, per la nomina alla carica suddetta in sostituzione del dott. Di Majo, l'ispettore superiore dott. Alfredo Messineo;

Decreta:

L'ispettore superiore dott. Alfredo Messineo della Ragioneria generale dello Stato è nominato consigliere di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in sostituzione dell'ispettore generale dott. Alberto Di Majo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 dicembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1952
Registro Tesoro n. 5, foglio n. 52.

(1380)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 77

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° aprile 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,89	629,50
» Firenze	624,92	629 —
» Genova	624,90	631 —
» Milano	624,90	632,50
» Napoli	624,90	626,10
» Palermo	—	—
» Roma	624,88	632,60
» Torino	624,89	631 —
» Trieste	624,89	—
» Venezia	624,90	629 —

Media dei titoli del 1° aprile 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,10
Id. 3,50 % 1902	64,95
Id. 3 % lordo	65,60 ex
Id. 5 % 1935	94,15
Redimibile 3,50 % 1934	72,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,95
Id. 5 % 1936	90,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,425

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 1° aprile 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,89
1 dollaro canadese . . . . » 632,55

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1.749,69

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 39.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1225 — Data: 14 maggio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Chiampo Virginia fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 7200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 611 — Data: 3 febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Zenobii Bianca fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2935 — Data: 17 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Visconti Mariangela fu Ettore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2245 — Data: 22 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Conti Antonio di Romolo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2504 — Data: 3 novembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Bucci Ferruccio fu Rinaldo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 337 — Data: 15 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Turchi Domenico Mariano fu Ottavio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 49 — Data: 20 settembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Pellegrini Ottorino fu Carmelo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 270.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 445 — Data: 14 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Falcone Angelo Michele fu Ruggiero Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 51.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10/8030 — Data 12 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Cimadamore Mariano fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 52 — Data: 21 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Coppola Vincenzo fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5819 — Data: 15 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Cimino Giuseppe fu Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 847 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Giannozzi Settimio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 marzo 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1270)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani al 31 dicembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Trapani in data 30 gennaio 1951, n. 2128, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 31 dicembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani è costituita come appresso:

Presidente:

Mancuso dott. Ottorino, vice prefetto.

Componenti:

Realmuto dott. Edoardo, medico provinciale;

Scaglione prof. dott. Salvatore, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Palermo;

Serio prof. dott. Francesco, docente in patologia medica;

La Torre dott. Gregorio, medico condotto.

Segretario:

Castronuovo dott. Manlio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 marzo 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1384)

Rettifica del decreto 25 febbraio 1952 di costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 20470.2/7664 del 25 febbraio 1952, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno;

Ritenuta la necessità di rettificare detto decreto stabilendo la sede della Commissione stessa a Salerno invece che in Napoli, come erroneamente indicato;

Visto l'art. 9 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto di cui alle premesse, la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno avrà la sua sede in Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 marzo 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(1383)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Graduatoria del concorso a dodici posti di aggiunto procuratore di 2ª classe, indetto con decreto 8 febbraio 1951.

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto dell'8 febbraio 1951, con il quale fu bandito un concorso per esami a dodici posti di aggiunto procuratore di 2ª classe;

Visti i processi verbali della Commissione esaminatrice e ritenuta la regolarità del concorso;

Visto l'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1936, n. 1612, e l'art. 3 del decreto legislativo Presidenziale 2 marzo 1948, n. 155;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei.

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma
1. Antonini Euclide, nato il 2 gennaio 1924	6 8/15	8 12/15	15 5/15
2. Alabiso Aldo, nato il 20 gennaio 1928	7 2/15	8 3/15	15 5/15
3. Laschena Renato, nato il 14 giugno 1929	7 8/15	7 12/15	15 5/15
4. Garofalo Mario	7 5/15	7 12/15	15 2/15
5. Ferrari Mario, combattente, coniugato, nato il 5 dicembre 1918	6 14/15	7 12/15	14 11/15
6. Pistolesi Adone, nato il 28 luglio 1925	7 2/15	7 9/15	14 11/15
7. Guerra Ettore	6 14/15	7 6/15	14 5/15
8. Genova Vittorio, nato il 29 agosto 1920	6 12/15	7 6/15	14 3/15
9. Aiello Michele, nato il 22 febbraio 1926	6 3/15	8	14 3/15
10. Coletta Giovanni	6 13/15	7 3/15	14 1/15
11. Lombardi Domenico, figlio di invalido di guerra	6	7 12/15	13 12/15
12. Fucile Antonino, nato il 24 luglio 1923	6 6/15	7 6/15	13 12/15
13. Camerini Vincenzo, nato il 28 febbraio 1925	6 9/15	7 3/15	13 12/15
14. Vitaliani Enrico	6 13/15	6 12/15	13 10/15
15. Gardelli Carlo	6 9/15	7	13 9/15
16. Ruggiero Salvatore, combattente	7 3/15	6	13 3/15
17. Di Mattia Luigi	6 9/15	6 9/15	13 3/15
18. Giannetto Antonino	6 5/15	6 12/15	13 2/15
19. Marangoni Domenico	6 9/15	6 6/15	13
20. Macrì Domenico	6 7/15	6 6/15	12 13/15
21. Confalone Giuseppe	6 2/15	6 6/15	12 8/15
22. Romano Pietro	6	6	12

I sottoindicati sono dichiarati vincitori del concorso sopraindicato:

1. Antonini Euclide
2. Alabiso Aldo
3. Laschena Renato
4. Garofalo Mario
5. Ferrari Mario
6. Pistolesi Adone
7. Guerra Ettore
8. Genova Vittorio
9. Aiello Michele
10. Coletta Giovanni
11. Lombardi Domenico
12. Fucile Antonino

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1952

L'Avvocato generale SCOCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1952
Registro n. 61, foglio n. 1. — MASSIMO

(1385)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 54511 del 23 luglio 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a diciassette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1948, di cui al decreto prefettizio n. 3/10257 del 1° settembre 1949;

Ritenuto che a seguito di espressa rinuncia delle ostetriche regolarmente interpellate a norma di legge sono rimaste vacanti e disponibili le condotte ostetriche di Biassono, Carpiano, Casalpusterlengo, Lentate sul Seveso, Mesero e Senago;

Ritenuto, pertanto, la necessità di provvedere all'assegnazione delle predette condotte ostetriche secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse concorrenti interessate, le quali, interpellate a norma di legge hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono assegnate alle condotte per ciascuna indicate:

1) ostetrica Gandolfi Zuma: Biassono;
2) ostetrica Fuochi Ester: Senago;
3) ostetrica Ferrandi Rosa: Casalpusterlengo (2ª condotta);
4) ostetrica Migliorini Fulvia: Lentate sul Seveso (1ª condotta);
5) ostetrica Borgese Maria: Mesero;
6) ostetrica Tricella Erma: Carpiano.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Milano, addì 20 febbraio 1952

Il prefetto: PAVONE

(1360)

PREFETTURA DI PISA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 4271 dell'8 marzo 1950, con il quale venne bandito un concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Visto il proprio decreto n. 3602 del 9 febbraio 1952, con cui è stata approvata la graduatoria delle concorrenti, ed il successivo n. 3603 pari data, con il quale sono state proclamate le vincitrici del concorso stesso;

Vista la rinuncia presentata dalla vincitrice della condotta di Santa Croce sull'Arno;

Considerato che occorre procedere all'assegnazione di detta condotta ed alle conseguenti variazioni secondo l'ordine delle preferenze indicate dalle ostetriche risultate idonee;

Visto il combinato disposto degli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Alle seguenti concorrenti sono assegnate le condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicata

1) Pecchia Celestina: Santa Croce sull'Arno;
2) Misuraca Caterina: La Scala (San Miniato);
3) Bacciotti Sabatina: Cevoli (Lari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 5 marzo 1952

Il prefetto: MOCCI DEMARTIS

(1361)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Sanchini Giuseppe per la sede di Fiumana di Predappio;

Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Flamigni Guido è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Fiumana di Predappio.

Forlì, addì 11 marzo 1952

Il prefetto: QUERCI

(1257)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37594 del 29 novembre 1951, con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti di medico condotto messi a concorso col decreto prefettizio n. 19862 del 18 luglio 1950;

Attesochè, con tale provvedimento, il dott. Giretti Filippo, invalido di guerra, veniva dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Filottrano in quanto nessuna delle altre condotte mediche previste nella vigente pianta organica del suripetuto Comune è ricoperta da titolare, in possesso della qualifica di invalido di guerra;

Veduta la nota di rinunzia del dott. Giretti Filippo al posto di cui sopra con decorrenza dal 16 corrente mese;

Ritenuto che il dott. Desiderio Gasparini, invalido di guerra, ha diritto alla nomina al posto della terza condotta medica di Filottrano in conseguenza della rinuncia dei candidati in possesso della qualifica di invalido di guerra che lo precedono in graduatoria;

Veduto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Desiderio Gasparini a decorrere dal 16 marzo corrente è assegnato alla condotta medica di Filottrano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune interessato.

Ancona, addì 5 marzo 1952

Il prefetto: DONADU

(1365)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Tronci Cesare, designato per la condotta di Alliste (frazione Felline), ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 5 marzo 1952;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Tronci Cesare è dichiarato vincitore della condotta di Alliste (frazione Felline) il dott. Leone Vito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 10 marzo 1952

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Tronci Cesare, designato per la condotta di Alessano, ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 5 marzo 1952;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Tronci Cesare è dichiarato vincitore della condotta di Alessano il dott. Riezzo Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 10 marzo 1952

Il prefetto: MIGLIORE

(1224)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.